

Firmati all'originale:

IL SINDACO

Ciampolini Dott. Alfiero

Il Segretario Generale

Il Consigliere Anziano

Giacomelli Dott. Alvaro

Capecchi Marco

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dal Municipio addi 13 Giugno 1983

IL SINDACO



Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione viene, per copia pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 15 Giugno 1983

ove rimarrà per 15 giorni.

Dal Municipio addi 14 Giugno 1983

Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 15 GIU. 1983

al 29 GIU. 1983 e contro di essa non sono stati presentati reclami.

Dal Municipio addi 30 GIU. 1983

Il Segretario Generale

COMUNE DI CERTALDO

Diventa esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio dal 15 GIU. 1983 al 29 GIU. 1983 senza reclami.

Nota del Comitato Regionale di Controllo - Sezione Provinciale di Firenze. « Per ricevuta » in data

18 GIU. 1983

Certaldo, 9 LUG. 1983

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio dal 10. 6. 1983 al 24. 6. 1983

e contro la medesima non sono stati presentati reclami.

il 25. 6. 1983

IL SEGRETARIO



COMUNE DI CERTALDO

PROVINCIA DI FIRENZE

N. 9303 di Prot.

Certaldo, li 14 Giugno 1983

Copie: 2

Allegati

Comitato Regionale di Controllo

Sezione Provinciale di

FIRENZE

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA del di 7 GIUGNO 1983 Deliberazione N. 154

OGGETTO: REGOLAMENTO SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA A.I. 18 "BASSA VAL-DELSA" - Adesione ed approvazione.

L'anno millenovecentottanta tre il di sette

del mese di giugno a ore 21,30 nella Sala Comunale, dietro invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

SEDUTA PUBBLICA

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. Ciampolini Dott. Alfiero

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 22 e assenti sebbene invitati N. 8, come segue:

Ciampolini Alfiero

Capecchi Marco

Masini Nello

Calvaresi Mariano

Cecchi Graziella

Spini Andrea

Migliorini Enzo

Belli Franco

Fiaschi Franco

Socci Elvira

Fiaschi Leonetto

Pucci Bruno

Spini Wladimiro

Bandini Grazia

Vanni Nevio

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Rossi Rodolfo

Fontanelli Lorenzo

Borghini Roberto

Giglioli Cesare

Nogara Ignazio

Occhipinti Domenico

Cambi Fabrizio

Gori Mario

Scialacqua Roberto

Candela Emanuele

Calosi Gabriele

Campani Florio

Romagnoli Romanello

Tommasi Ettore

Bazzani Fabio

Presenti	Assenti
	X
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Generale Sig. Dott. Alvaro Giacomelli

Incaricato della redazione del verbale.

OGGETTO: REGOLAMENTO sistema bibliotecario della A.I. 18 "Bassa Valdelsa"
- Adesione ed approvazione.

Sul punto in oggetto l'Assessore Dott. Andrea Spini illustra la seguente ed allegata relazione del direttore di questa biblioteca comunale:

"Biblioteca comunale "B. Ciari - Certaldo - Alla Giunta Comunale SEDE Certaldo 30.5.1983 - OGGETTO: Adesione al Sistema bibliotecario della A.I. 18 "Bassa Valdelsa" approvazione del relativo regolamento, modifica dello Statuto della Biblioteca approvato con deliberazione n. 354 del 29.10.1980 di C.C.

Visto l'art. 8 della L.R. 33/76 il quale prevede che le biblioteche degli Enti Locali possano associarsi in "Sistemi bibliotecari" al fine di favorire la diffusione della pubblica lettura, nonché la qualificazione tecnico-scientifica degli strumenti biblioteconomici a propria disposizione;

Visto l'art. 3, secondo comma, dello Statuto della Biblioteca comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 354 del 29.10.1980, con cui già si dava l'adesione al "Sistema di pubblica lettura della Valdelsa e del Medio Valdarno", del disciolto Comprensorio;

Considerata la proficua cooperazione già in atto tra le biblioteche comunali della A.I. 18, sempre più indispensabile per una migliore e più economica conduzione dei singoli istituti;

Vista la bozza di Regolamento del Sistema bibliotecario allegata, risultato di una serie di consultazioni, sia a livello tecnico che politico, tra tutti i Comuni dell'Associazione Intercomunale.

Ritenuto opportuno e vantaggioso per il Comune aderire al Sistema Bibliotecario della A. I. "Bassa Valdelsa";

s i p r o p o n e

1- di aderire al Sistema bibliotecario della Associazione Intercomunale N. 18 "Bassa Valdelsa".

2- Di approvare l'allegato regolamento relativo alla disciplina del suddetto Sistema bibliotecario.

3- Di modificare il secondo comma dell'art. 3 dello Statuto della Biblioteca approvato con delibera di C.C. n. 354 del 29.10.1980, sostituendo a: "Sistema di pubblica lettura della Valdelsa e del Medio Valdarno" la dizione "Sistema bibliotecario della Associazione Intercomunale N.18 Bassa Valdelsa".

Il Direttore della Biblioteca - DOTT. LUCIANO FIORAVANTI".

Quindi il Sindaco invita i presenti a discutere e deliberare.
Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 8 della L.R. 33/76 il quale prevede espressamente che le biblioteche degli Enti Locali possano associarsi in sistemi bibliotecari al fine di favorire la diffusione della pubblica lettura, nonché la qualificazione tecnico-scientifica degli strumenti biblioteconomici e propria disposizione.

- Vista altresì la L.R. 37/79, istitutiva delle A. I., la quale prevede esplicitamente di mantenere il più possibile omogenea la suddivisione territoriale per quanto riguarda la gestione dei servizi socio-sanitari scolastici e culturali.

- Ricordato che da tempo l'A.I. 18 ha proceduto alla creazione di un catalogo collettivo delle opere presenti nelle biblioteche comunali della zona, adottando all'uopo un unico sistema di catalogazione e classificazione.

- Considerata la proficua cooperazione già in atto tra le biblioteche comunali della A. I. 18, sempre più indispensabili per una migliore e più economica conduzione dei singoli istituti.

- Vista la lettera n. 2075/VI 23 del 9 maggio 1983 della A.I. 18, con cui si trasmette la bozza di Regolamento del Sistema bibliotecario quale risulta dalla consultazione attuata con tutti i Comuni associati, e nel contempo si richiede sia l'adesione al Sistema bibliotecario sia l'approvazione della bozza di regolamento stessa.

Ritenuto opportuno e vantaggioso per il Comune di aderire al Sistema bibliotecario della A. I. 18 "Bassa Valdelsa".

1°) Di aderire al Sistema Bibliotecario della A. I. n. 18 Bassa Valdelsa;

2°) Di approvare l'allegato Regolamento relativo alla disciplina del suddetto Sistema bibliotecario della A. I. 18 "Bassa Valdelsa", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

3°) Di modificare il secondo comma dell'art. 3 dello Statuto della Biblioteca approvato con delibera di C.C. n. 354 del 29.10.1980, sostituendo a: "Sistema di pubblica lettura della Valdelsa e del Medio Valdarno", la dizione "Sistema bibliotecario della Associazione Intercomunale n. 18 Bassa Valdelsa".

Segue testo regolamento di cui al punto 2° sub:

"SISTEMA BIBLIOTECARIO - BOZZA DI REGOLAMENTO

T I T O L O 1

Costituzione - Scopi - Sede - Durata

ART. 1

E' istituito il Sistema Bibliotecario della Associazione Intercomunale n. 18 "Bassa Valdelsa". Di esso fanno parte le Biblioteche comunali degli EE. LL. associati nonchè altre biblioteche esistenti sul territorio che chiedano di aderire secondo le modalità del successivo art. 3.

ART. 2

Il sistema bibliotecario si propone:

- a) di promuovere e coordinare lo sviluppo dei servizi di pubblica lettura e dell'informazione documentaria in un modo organico rispetto al territorio, formulando progetti e proposte di intervento;
- b) di curare la razionale utilizzazione del patrimonio librario e dei fondi documentari disponibili in modo da assicurare la massima fruizione dei servizi;
- c) di costituire un catalogo collettivo di tutte le opere in possesso delle Biblioteche aderenti al Sistema.

In particolare, il sistema assicura alle Biblioteche aderenti:

- a) Il servizio di segnalazione e di informazione bibliografica, anche mediante bollettini e bibliografie speciali;
- b) L'acquisto centralizzato delle opere autonomamente richieste dalle singole biblioteche.
- c) La catalogazione e la classificazione delle opere acquistate e la fornitura delle relative schede;
- d) il servizio di prestito interbibliotecario nell'ambito del Sistema e con le Biblioteche esterne;
- e) il trattamento del libro e di altri materiali di documentazione ai fini della loro conservazione e diffusione;
- f) l'aggiornamento e la qualificazione a corsi e seminari istituiti da Enti pubblici e privati.

ART. 3

Possono richiedere l'adesione al sistema, con modalità diverse, le Biblioteche di proprietà di Enti ed organismi pubblici e privati. Spetta all'Assemblea della Associazione Intercomunale, sentito il parere del Comitato di Gestione del Sistema, decidere sulla loro ammissione e sulle modalità della loro partecipazione.

ART. 4

Le Biblioteche aderenti al sistema sono tenute a prestarsi reciproca collaborazione, mettendo a disposizione materiali, strumenti, esperienza, idee, personale e informazioni.

Il sistema Bibliotecario ricerca, a livello tecnico, forme di cooperazione con i Sistemi bibliotecari di altre Associazioni Intercomunali e con tutti gli altri Istituti o Enti (pubblici e privati, nazionali ed esteri) la cui opera in materia biblioteconomica sia reputata di accertato valore scientifico e comunque tale da creare un valido contributo al migliore funzionamento del sistema stesso.

ART. 5

Le spese di gestione del Sistema sono a carico dei Comuni facenti parte della Associazione Intercomunale: essi pertanto si impegnano a stanziare annualmente in bilancio:

- a) Una quota fissa, secondo i criteri e nella quantità stabiliti dalla Assemblea della Associazione intercomunale.

b) un fondo specifico per gli acquisti librari relativi alle loro Biblioteche, commisurato alle esigenze dei servizi da rendere alle specifiche comunità locali.

I Comuni si impegnano altresì ad effettuare l'acquisto dei libri necessari alle loro biblioteche e autonomamente scelti, tramite il Sistema. E' consentito tuttavia l'acquisto diretto di quelle opere che si rendono urgenti per la normale gestione della attività delle biblioteche.

ART. 6

La sede del Sistema Bibliotecario viene fissata presso l'Associazione Intercomunale zona 18 "Bassa Valdelsa" Via Ridolfi 146 Empoli.

ART. 7

Il sistema Bibliotecario è costituito per una durata illimitata.

T I T O L O I I
=====

ORGANI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO

ART. 8

Gli organi del sistema bibliotecario sono:

- 1) L'Assemblea della Associazione Intercomunale e i suoi organi;
- 2) Il Presidente del Comitato di Gestione del Sistema;
- 3) Il Comitato di Gestione del Sistema.

ASSEMBLEA DELLA ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE

ART. 9

All'Assemblea della Associazione Intercomunale spetta:

- a) Determinare i contributi ordinari e straordinari dovuti dai Comuni proprietari delle Biblioteche e dei centri di lettura aderenti al Sistema tali contributi dovranno essere calcolati in ragione delle esigenze finanziarie di gestione e di sviluppo dell'istituzione.
- b) deliberare circa l'adesione al sistema di biblioteche di proprietà di Enti diversi dai Comuni, siano essi pubblici o privati.
- c) Approvare eventuali modifiche da apportare al presente regolamento.
- d) Sovrintendere al regolare funzionamento del sistema, con particolare attenzione alla organizzazione degli uffici del personale comandato.
- e) Deliberare l'adesione del Sistema ad organismi tecnici provinciali, regionali, nazionali ed internazionali.
- f) Deliberare circa le richieste ad Enti ed organismi pubblici e privati di contributi ordinari e straordinari.
- g) Commissionare l'esecuzione di studi, ricerche e progetti ad esperti ed ed istituti specializzati.
- h) Deliberare le spese, le opere, gli appalti, i contratti e quanto occorra per il funzionamento del Sistema.

COMITATO DI GESTIONE

ART. 10

Il Comitato di gestione è composto dal Presidente della Associazione Intercomunale o da suo delegato che lo presiede e da n. 15 membri nominati dalla Assemblea, di cui almeno n. 5 della minoranza.

Per il suo funzionamento il Comitato di Gestione si avvale della collaborazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 11.

Sono compiti del Comitato di Gestione:

- a) presentare all'Assemblea della Associazione Intercomunale entro la fine di ogni anno una relazione dettagliata circa il programma di attività che il Sistema intende svolgere nell'anno successivo, indicando la spesa necessaria da iscriverne in Bilancio.
- b) Curare la stesura definitiva della relazione sull'attività svolta dal Sistema nel corso dell'anno e sottoporla all'approvazione dell'Assemblea della A. I.;
- c) Elaborare programmi periodici di iniziative culturali inerenti alla diffusione del libro e la lettura e comunque, afferenti al tema più generale dell'informazione;
- d) proporre criteri generali di scelta per l'acquisto di libri, periodici ed altri materiali da parte delle biblioteche tenendo conto della tendenziale specializzazione di singoli istituti;
- e) Curare la redazione e la diffusione di Bollettini informativi, bibliografici ecc.

Per questo compito il Comitato di Gestione potrà avvalersi di consulenza, collaborazioni e quanto altro riterrà opportuno proporre all'Assemblea del

f) Organizzare il servizio di prestito interbibliotecario. A questo fine il Sistema avrà cura di dotarsi di un bibliobus e di un autista e di ciò che reputerà opportuno allo scopo.

g) Le funzioni di Segretario del Comitato di Gestione sono svolte dal Direttore del Sistema.

COMITATO TECNICO DEL SISTEMA

ART. 11

Il Comitato Tecnico, nominato dall'Associazione Intercomunale su proposta del Comitato di Gestione del Sistema, è composto da un rappresentante del personale tecnico di ogni biblioteca e dal Direttore dell'Ufficio Tecnico del Sistema con funzione di coordinatore del Comitato stesso. Esso elabora proposte circa il piano di attività del Sistema, definisce i criteri e le tecniche catalografiche da utilizzare e le modalità operative dei servizi biblioteconomici, propone l'organizzazione di corsi di aggiornamento e di qualificazione del personale, individua criteri generali di coordinamento degli acquisti da sottoporre al Comitato di Gestione.

Il Comitato Tecnico assolve questioni consultive.

FUNZIONAMENTO E DURATA IN CARICA DEL COMITATO DI GESTIONE

ART. 12

I singoli componenti del Comitato di Gestione durano in carica fino al rinnovamento dell'Assemblea dell'Associazione Intercomunale, salvo revoca che può essere effettuata in ogni momento da parte degli Enti o Organismi che li hanno designati.

Dell'avvenuta sostituzione deve essere data immediata comunicazione scritta al Presidente del Comitato di Gestione.

ART. 13

Il Comitato di Gestione si riunirà di norma una volta al mese, nella sede propria o, su decisione del Presidente, opportunamente motivata, presso una delle Biblioteche aderenti al Sistema.

Possono partecipare senza diritto di voto persone esterne al Comitato che, per ragioni diverse, ma sempre motivate, possono essere interessate circa le questioni all'o.d.g. La convocazione avviene per invito scritto dal Presidente o di almeno un terzo dei componenti il Comitato, la convocazione deve essere recapitata almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Le decisioni sono valide a maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità decide il voto del Presidente.

Di ogni adunanza sarà redatto apposito verbale a cura del Segretario.

Tale verbale sarà letto, approvato e formato dai membri presenti alla seduta successiva a quella della verbalizzazione.

TITOLO III

DOTAZIONE FUNZIONALE DI PERSONALE

ART. 14

Per il funzionamento del Sistema Bibliotecario è prevista la seguente dotazione di personale:

n. 1 Direttore dell'Ufficio Tecnico del Sistema assunto con apposito concorso da uno dei Comuni associati e poi comandato all'Associazione Intercomunale oppure direttamente comandato alla Regione Toscana. In attesa che ciò si verifichi l'Assemblea della A. I. potrà nominare a rotazione e sulla base di criteri oggettivi appositamente elaborati uno degli operatori delle Biblioteche dei Comuni associati.

n. 3 Assistenti di biblioteca.

n. 1 Assistente tecnico-amministrativo. Detto personale dovrà essere comandato presso il centro del Sistema dalla Regione, la Provincia ed i Comuni aderenti al Sistema.

Il personale comandato conserva lo stato giuridico e il trattamento economico e tutti gli altri rapporti di natura giuridico-amministrativa con l'Ente di appartenenza mentre all'Associazione Intercomunale spettano tutte le competenze inerenti la funzionalità per l'organizzazione e la gestione del Sistema Bibliotecario.

Tale personale ha il compito di attuare il programma di cui al secondo comma dell'art. 2, secondo i criteri stabiliti dal Comitato di Gestione in accordo con il Comitato Tecnico.

ART. 15

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico del Sistema ha il compito di organizzare e sovrintendere al funzionamento del centro del Sistema, collaborando con il Comitato Tecnico alle cui riunioni può partecipare senza diritto di voto.

Egli assolve altresì alle funzioni di Segretario del Comitato di Gestione curando la redazione di tutti gli atti burocratico-amministrativi inerenti il funzionamento del Sistema Bibliotecario.

NORMA TRANSITORIA

Per lo svolgimento delle funzioni previste alla lettera f) di cui all'art. 10, in via provvisoria si stabilisce che il Sistema di prestito interbibliotecario verrà effettuato con i mezzi e il personale dei singoli Comuni della Associazione Intercomunale.